Codice A1816B
D.D. 30 ottobre 2026, n. 2140
Demanio idrico fluviale: CNA1094 - Concessione demaniale breve per l'occupazione temporanea di area appartenente al demanio idrico lungo il fiume Stura di Demonte con una pista di cantiere in sponda idrografica destra, necessaria per lavori di manutenzione alle arcate del viadotto della linea Ferroviaria Fossano-Ceva sul fiume Stura di Demonte nel Comune di Sant'Albano Stura (CN), con accesso da Via Mondovì s.n.c.

REGIONE PIEMONTE

ATTO DD 2140/A1816B/2026 DEL 30/10/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA
A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: Demanio idrico fluviale: CNA1094 – Concessione demaniale breve per l'occupazione temporanea di area appartenente al demanio idrico lungo il fiume Stura di Demonte con una pista di cantiere in sponda idrografica destra, necessaria per lavori di manutenzione alle arcate del viadotto della linea Ferroviaria Fossano-Ceva sul fiume Stura di Demonte nel Comune di Sant'Albano Stura (CN), con accesso da Via Mondovì s.n.c. – S.S. 28 al km 2+606.
Proponente: RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A. – Roma (Codice Soggetto 83540) Canone anno 2026 e deposito cauzionale. Accertamento di Euro 218,00 (Cap. 64730/2026) e Impegno di Euro 218,00 (Cap. 442030/2026).

Premesso che:

- con nota prot. n. 17620/A1816B del 13/04/2026 la Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. Partita I.V.A. n. 01008081000, Codice Fiscale n. 01585570581 con con sede in Piazza della Croce Rossa 1 – ROMA, ha presentato l'istanza la concessione demaniale breve (1 anno) per l'occupazione temporanea di area appartenente al demanio idrico con una pista di cantiere in sponda idrografica destra, a monte del ponte ferroviario, con accesso dalla S.S. 28 al km 2+606 e necessaria per eseguire i lavori di manutenzione delle arcate n.14 e n.16 del viadotto della linea Ferroviaria Fossano-Ceva sul fiume Stura di Demonte in Comune di Sant'Albano Stura (CN), così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa;

- con nota prot. n. 31933/A1816B del 10/07/2026 la Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ha trasmesso la documentazione integrativa;

- all'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dall'ing. Marenco Luigi Guido (Iscritto all'ordine degli ingegneri della provincia di Torino) file: *BGSUU8_H.P7M (Tracciato pista su base da Google Maps), BLN5G4_D.P7M (Tracciato pista su base catastale)* in base al quale è descritto l'intervento in questione, soggetto al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 ed al Regolamento

Regionale 16 dicembre 2022 n.10/R (di seguito “regolamento”) e consistente in:

- realizzazione di una pista di cantiere in sponda idrografica destra, di lunghezza pari a 565 m e larghezza di 4 m, per una superficie demaniale di 2.260 mq, in prossimità dei lotti censiti al Foglio 2 e 3 del C.T. del Comune di Sant’Albano Stura, dal 14/04/2026 al 14/04/2027.

Considerato che:

- con nota prot. n. 18100/A1816B del 16/04/2026 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014 chiedendo contestualmente al Comune di Fossano e Sant’Albano Stura la pubblicazione all’Albo Pretorio comunale, come previsto dall’art. 7 del D.P.G.R. 10/R/2022 e al richiedente, senza sospendere i tempi del procedimento, la documentazione integrativa;

- considerato che la porzione di demanio idrico in questione ricade all’interno dell’area contigua del Parco Fluviale Gesso Stura, ai sensi dell’art. 10, comma 6, del D.P.G.R. 10/R/2022, con nota prot. n. 18100/A1816B del 16/04/2026 è stato richiesto il parere di competenza necessario per il rilascio della concessione in oggetto;

- l’avviso di presentazione dell’istanza in oggetto è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi all’Albo Pretorio del Comune di Fossano (pubblicazione nr. 1335/2026 dal 16/04/2026 al 01/05/2026 come da relata pervenuta al prot. n. 22823/A1816B del 15/05/2026) e al Comune di Sant’Albano Stura (pubblicazione nr. 218/2026 dal 16/04/2026 al 01/05/2026 come da relata pervenuta al prot. n. 20832/A1816B del 04/05/2026) senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta come comunicato dal Comune;

- che il presente provvedimento costituisce la naturale prosecuzione della precedente concessione breve CNA1064, di cui alla DD n. 791/A1816B/2025 del 14/04/2025, scaduta in data 14/04/2026, e ne assicura la continuità amministrativa, pur recando una diversa numerazione identificativa;

Preso atto che:

- la porzione di demanio idrico in questione ricade all’interno dell’area contigua del Parco Fluviale Gesso Stura, e che pertanto l’Ente di gestione Parco Fluviale Gesso Stura ha espresso il proprio il parere di ammissibilità dell’intervento, senza prescrizioni, (assunta al prot. n. 35412/A1816B del 30/07/2026);

- la pista di cantiere temporanea in oggetto ricade nella Fascia A - Fascia di deflusso della piena (legenda PAI) del fiume Stura di Demonte, interessata del deflusso della corrente durante gli stati di piena del corso d’acqua;

- è stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari del Settore Tecnico Regionale - Cuneo e di RFI al fine di verificare lo stato dei luoghi e che sulla scorta degli atti progettuali, l’occupazione temporanea in argomento si può ritenere ammissibile con l’osservanza delle prescrizioni di seguito elencate:

- dovrà essere predisposto idoneo piano di gestione del cantiere che dovrà prevedere tutte le necessarie misure da attuarsi per consentirne l’utilizzo in sicurezza da parte delle maestranze, in riferimento al possibile aumento dei livelli idrici in alveo, con individuazione di adeguati tempi di preavviso di piena. Occorrerà inoltre, individuare misure per evitare l’accesso all’alveo da parte di persone e mezzi non autorizzati, nonché prevedere le necessarie azioni di presidio da effettuarsi durante i periodi non lavorativi e/o festivi ed in generale tutti gli accorgimenti da

attuare ai fini della tutela della pubblica e privata incolumità;
- in corrispondenza degli accessi all'area di cantiere in alveo, dovranno essere posti in sito cartelli d'avviso di pericolo in caso di innalzamento dei livelli di piena e di divieto di accesso in caso di eventi come sopra individuati.

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 5, comma 1 del regolamento, sono state versate le spese di istruttoria pari a € 50,00 a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento PagoPa cod. IUV 22261600292840674 sul capitolo 31225 acc. 519/2026;

- la concessione breve in oggetto, è soggetta al pagamento del canone così come previsto dalla "Tabella canoni di concessione per utilizzo di pertinenze idrauliche" di cui all'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018 (aggiornata con D.D. 2656/A1801B del 12/12/2024);

- l'importo del deposito cauzionale da corrispondere è determinato in Euro 218,00 (duecentodiciotto/00) pari a una annualità del canone;

Verificato che la ditta Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. (Codice Soggetto 83540), Partita I.V.A. n. 01008081000, Codice Fiscale n. 01585570581 deve corrispondere l'importo totale di Euro 436,00 entro il 31/12/2026 pena la cessazione della concessione stessa, ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera c) del R.R n. 10/2022, di cui:
- Euro 218,00 dovuti a titolo di deposito cauzionale;
- Euro 218,00 dovuti a titolo di canone dell'anno in corso,

Ritenuto:

- di accertare l'importo di Euro 218,00 dovuti dalla ditta Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. (Codice Soggetto 83540), Partita I.V.A. n. 01008081000, Codice Fiscale n. 01585570581 a titolo di deposito cauzionale sul capitolo n. 64730 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028, esercizio 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di impegnare, l'importo di Euro 218,00 a favore della ditta Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. (Codice Soggetto 83540), Partita I.V.A. n. 01008081000, Codice Fiscale n. 01585570581 sul capitolo n. 442030 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028, esercizio 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per consentire la restituzione del deposito cauzionale di cui si tratta;

Dato atto che:

- per lo svincolo di tale cauzione si provvederà mediante l'emissione di un atto dirigenziale da parte del Settore Tecnico regionale - Cuneo, a seguito della richiesta dell'interessato della verifica del rispetto delle prescrizioni impartite, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del regolamento;

- l'importo di Euro 218,00 dovuti a titolo del canone demaniale verrà incassato sull'accertamento n. 516/2026 del capitolo n. 30555 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028, esercizio 2026 (Ben. n.128705);

- è necessario caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico di complessivi Euro 436,00 alle somme dovute alla Regione Piemonte dalla ditta Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. (Codice Soggetto 83540), Partita I.V.A. n. 01008081000, Codice Fiscale n. 01585570581, a titolo di deposito cauzionale e di canone a cui dovrà essere associato il numero di accertamento assunto rispettivamente con la presente determinazione e quello assunto con la D.D. n. 2610/2025/A1801C/A1800, per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti;

- alla ditta Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. (Codice Soggetto 83540), Partita I.V.A. n. 01008081000, Codice Fiscale n. 01585570581 verrà inviato un avviso di pagamento contenente un Codice IUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione, che sarà unica e non frazionata;

- l'accertamento del sopra descritto deposito cauzionale non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi.

Verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U 442030 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028, esercizio 2026, e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 s.m.i.

Per le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il regio decreto n. 523/1904;
- gli artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008;
- la legge regionale n. 20/2002 e la legge regionale n. 12/2004;
- il regolamento regionale n. 10/R/2022;
- gli artt. 15 e 16 della legge regionale n. 14/2014;
- il D. Lgs. n. 118/2011;
- il D. Lgs. n. 33/2013;
- il regolamento regionale n. 11 del 21/12/2023 di modifica del regolamento regionale di contabilità n. 9/2021;
- Vista la Legge regionale n. 2 del 3 febbraio 2026 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";
- Vista la Legge regionale n. 3 del 3 febbraio 2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028" e s.m.i.;

- Visto il DGR n. 1-2209 del 9/2/2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria";
- Visto il D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";
- la legge regionale n. 17 del 5 agosto 2026 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026- 2028 e disposizioni finanziarie";
- la D.G.R. 11-2973 del 7 agosto 2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Attuazione della Legge regionale 5 agosto 2026, n. 17 Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie";

determina

1 - di concedere alla Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (R.F.I.), (Codice Soggetto 83540), Partita I.V.A. n. 01008081000, Codice Fiscale n. 01585570581, l'occupazione di area demaniale per la realizzazione di una pista di cantiere in sponda idrografica destra, a monte del ponte ferroviario, con accesso da Via Mondovì s.n.c. – S.S. 28 al km 2+606, necessaria per lavori di manutenzione alle arcate del viadotto della linea Ferroviaria Fossano-Ceva sul fiume Stura di Demonte in comune di Sant'Albano Stura (CN), come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza, depositati agli atti del Settore Tecnico Regionale – Cuneo, ed in premessa richiamati, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

a. dovrà essere predisposto idoneo piano di gestione del cantiere che dovrà prevedere tutte le necessarie misure da attuarsi per consentirne l'utilizzo in sicurezza da parte delle maestranze, in riferimento al possibile aumento dei livelli idrici in alveo, con individuazione di adeguati tempi di preavviso di piena. Occorrerà inoltre, individuare misure per evitare l'accesso all'alveo da parte di persone e mezzi non autorizzati, nonché prevedere le necessarie azioni di presidio da effettuarsi durante i periodi non lavorativi e/o festivi ed in generale tutti gli accorgimenti da attuare ai fini della tutela della pubblica e privata incolumità;
b. in corrispondenza degli accessi all'area di cantiere in alveo, dovranno essere posti in sito cartelli d'avviso di pericolo in caso di innalzamento dei livelli di piena e di divieto di accesso in caso di eventi come sopra individuati.
c. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. Il Concessionario è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
d. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
e. il taglio della vegetazione dovrà essere eseguito in osservanza ai dettami della normativa regionale forestale vigente ed esclusivamente nelle aree individuate nella documentazione progettuale allegata all'istanza;
f. si richiama il divieto di sradicamento o abbruciamento dei ceppi degli alberi di cui all'Art.96 lettera c) del R.D. 523/1904;
g. *durante l'esecuzione delle lavorazioni di taglio delle piante, l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere effettuato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua;*

h. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
i. il committente dei lavori dovrà comunicare a mezzo PEC o similari, con congruo anticipo al succitato Settore l'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione dei lavori dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante il ripristino dello stato dei luoghi;
j. il concessionario, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

2 - di stabilire:
a. la durata della concessione in mesi 12 (dodici) dal 14/04/2026 al 14/04/2027.

3 - di accertare l'importo di Euro 218,00 dovuto dalla ditta Rete Ferroviaria Italia S.p.a. (Codice Soggetto 83540), Partita I.V.A. n. 01008081000, Codice Fiscale n. 01585570581, a titolo di deposito cauzionale sul capitolo n. 64730 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028, esercizio 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4 - di impegnare l'importo di Euro 218,00 a favore della ditta Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. (Codice Soggetto 83540), Partita I.V.A. n. 01008081000, Codice Fiscale n. 01585570581, sul capitolo n. 442030 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028, esercizio 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per consentire la restituzione del deposito cauzionale qualora ne sorgano i presupposti;

5 - di incassare la somma di Euro 218,00 dovuta dalla ditta Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. (Codice Soggetto 83540), Partita I.V.A. n. 01008081000, Codice Fiscale n. 01585570581, a titolo del canone demaniale sull'accertamento n. 516/2026 del capitolo n. 30555 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028, esercizio 2026 (Ben. n.128705);

6 - di dare atto che l'importo delle spese di istruttoria pari a € 50,00 è stato introitato sul capitolo n. 31225 accertamento n. 519/2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 esercizio 2026 (IUV 22261600292840674).

Si attesta che l'accertamento richiesto non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi e che la presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante in una delle categorie in esso indicate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 1971 come novellato dal d.l. 19/2026 convertito in l. 50/2026, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario (o al T.R.A.P. per le materie di cui al R.D. 1775/1933) per la tutela dei diritti soggettivi, entro i termini di prescrizione previsti dalla legge.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

I Funzionari estensori:

Barbero Giorgio
Rossana Barisione

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Gianluca Comba